



Malnate, 24 gennaio 2023



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Spett.le

ADS Automated Data System S.p.A.

Via della Liberazione n. 15
40128 - Bologna

Oggetto: Contratto per l'attività di aggiornamento in sicurezza di applicazioni SAAS già erogate in ADSCloud. PNRR – Misura 1.2 - Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali.

Con determinazione n. 26 in data 19/01/2023 del Responsabile dell'area Affari Generali, allegata al presente atto, è stata affidato a codesta ditta il servizio in oggetto nell'ambito degli investimenti finanziati dalle risorse del PNRR, per un importo contrattuale di € 13.000,00 oltre IVA.

Il servizio dovrà essere espletato secondo quanto disposto dal Foglio Condizioni, allegato al presente atto, e nel rispetto del principio DNSH.

I servizi oggetto di migrazione in cloud tramite il modello "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud", sono riferiti a tutti gli applicativi gestiti per la manutenzione da codesta ditta, tra i quali, come specificato nella domanda di finanziamento PNRR, sono inseriti i seguenti:

1. Demografici – Anagrafe
2. Demografici – Stato Civile
3. Demografici – Leva Militare
4. Demografici – Giudici Popolari
5. Demografici – Elettorale
6. Protocollo
7. Albo Pretorio
8. Contabilità e Ragioneria
9. Tributi Maggiori
10. Gestione Economica
11. Multe e Verbali
12. Trasparenza
13. Gestione Personale

Città di Malnate



14. Ordinanze

La liquidazione del corrispettivo verrà effettuata, in unica soluzione, entro trenta giorni dalla presentazione della fattura da parte della ditta, da produrre a seguito dell'accreditamento a favore dell'Ente delle risorse finanziarie previste dal finanziamento PNRR.

Nella fattura dovrà essere indicato il seguente Codice Univoco 5CFH1T e il CIG della procedura: 95959761E8.

Come stabilito dal Foglio Condizioni regolante il presente affidamento, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, la presente lettera ha valore di contratto e, in quanto tale, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e ritrasmessa mediante PEC alla scrivente Amministrazione.

Distinti saluti.



*Il Responsabile dell'Area Affari Generali
dott. Cafasso Antonio*

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 21 e 24. D.Lgs.82/2005



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

AREA AFFARI GENERALI

UFFICIO SISTEMA INFORMATICO

DETERMINAZIONE

Determ. n. 26 del 19/01/2023

Oggetto: ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER FINANZIAMENTO PNRR E AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO AD ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO IN SICUREZZA DI APPLICAZIONI SAAS GIÀ EROGATE IN ADS CLOUD. INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL"UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU.

CUP B21C22000150006 CIG 95959761E8.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATI:

- il decreto sindacale n. 24 del 19/12/2022 con il quale è stato nominato il Responsabile dell'Area Affari Generali, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n.267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 15/12/2022 di approvazione del PEG provvisorio anno 2023;

ATTESO:

- che l'articolo 35 del D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020 ha previsto l'obbligo per le PA di migrare i propri CED verso ambienti Cloud;
- che il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- che gli interventi finanziabili consistono nell'implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione;
- che il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) è determinato in funzione:
 - a delle modalità di migrazione al Cloud;
 - b della classe di popolazione residente nel Comune;
- che l'erogazione del contributo forfettario avviene in un'unica soluzione, a partire dal 15 ottobre 2022, a seguito del perfezionamento delle attività previste dal bando;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto devono essere state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

CONSIDERATO:

- che con determinazione n. 675 del 04/12/2020 del Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria si è proceduto ad affidare i servizi per la migrazione in cloud, nell'anno 2021, dei software gestionali;
- che il Comune di Malnate ha presentato domanda in data 13/05/2022 e risulta finanziato per € 121.992,00 con CUP B21C22000150006, giusta decreto di finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, n. 28-1/2022 – PNRR;
- che il Comune di Malnate effettuerà la migrazione di quattordici servizi richiesti avvalendosi di uno dei due modelli di migrazione come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud e, più precisamente, del modello: “B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud”;
- che l'Ente è tenuto a formalizzare il contratto con il fornitore entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

RITENUTO di procedere, pertanto all'accertamento dell'importo di € 121.992,00 giusta decreto di finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, n. 28-1/2022 – PNRR, per il finanziamento dell'Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU” – CUP B21C22000150006;

ATTESO:

- che è stato predisposto apposito Foglio condizioni, allegato al presente atto, con la descrizione degli interventi da effettuare, le modalità e i tempi di esecuzione;
- che l'importo stimato delle prestazioni al netto dell'IVA è determinato in € 13.000,00;
- che non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI tenuto conto della tipologia delle prestazioni da effettuare;
- che in relazione al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, non sono stati adottati decreti ministeriali inerenti l'oggetto del servizio da affidare, ma la realizzazione degli interventi previsti richiede il rispetto del principio DNSH;
- che in relazione alla presente procedura non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, conformemente a quanto disposto dall'art. 42 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni;

CONSIDERATO:

- che l'affidamento avviene nel rispetto dei principi enunciati dal comma 1 dell'art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera

- concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, come richiamati dal comma 1 dell'articolo 36 del citato Decreto Legislativo;
- che il servizio viene affidato mediante la procedura di affidamento diretto nell'ambito delle procedure dei contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11/09/2020 n. 120, da ultimo modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge 29/07/2021 n. 108, in quanto l'importo del servizio è inferiore a € 139.000,00;
 - che ai fini dell'affidamento è stata interpellata la ditta ADS Automated Data System S.p.A. con sede a Bologna, in quanto ditta esecutrice degli interventi di migrazione dei servizi in cloud già affidati dal Comune di Malnate con fondi propri dopo il 01/02/2020 e prima della pubblicazione dell'avviso pubblico del finanziamento PNRR;
 - che la ditta ADS Automated Data System S.p.A. può ritenersi l'operatore economico che in maniera più efficiente ed efficace possa completare gli interventi di migrazione dei servizi in cloud, così come richiesto dall'avviso pubblico di finanziamento;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.L. 18 novembre 2022, n. 176 che modifica l'art. 1 lett. a) del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, l'obbligo dei comuni non capoluogo di provincia di procedere all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dall'art. 37 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia, è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020;
- che, pertanto, il Comune di Malnate pur non essendo capoluogo di provincia, può procedere alla acquisizione del servizio di cui trattasi essendo di importo inferiore a € 139.000,00, fermi restando gli obblighi di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- che, ai sensi dell'art. 216 comma 10 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del citato decreto legislativo, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'art. 33-ter del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- che, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 502 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 e dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, l'obbligo per i Comuni di fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, viene stabilito per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00;

TENUTO CONTO di quanto indicato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con le Linee Guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con delibera n. 206 del 01/03/2018 e, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 14 giugno n. 55 di conversione del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32, aggiornate con delibera n. 636 del 10/07/2019;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 488/1999, è stata verificata l'assenza di convenzioni e accordi quadro attivati dalla Consip S.p.A. e di convenzioni attivate da ARIA di Regione Lombardia per il servizio in argomento;
- che, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 66/2014, convertito nella Legge 89/2014, è stata verificata, per la tipologia del servizio oggetto del presente affidamento, l'assenza di prezzi di riferimento e di parametri prezzo-qualità;
- che la prestazione oggetto del presente affidamento non rientra nelle particolari categorie merceologiche individuate ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 9, del DL 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012;
- che il servizio da acquisire essendo di importo inferiore ad € 40.000, ai sensi dell'art. 21 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, non è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

DATO ATTO:

- che si è proceduto per l'acquisizione del servizio ad attivare apposita procedura sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa);
- che, per le motivazioni precedentemente espresse è stata attivata sul MePa la procedura di negoziazione "trattativa privata", numero 3389693, con la ditta ADS Automated Data System S.p.A.;
- che la ditta ha formulato la propria offerta pari a € 13,000,00 oltre IVA, producendo la documentazione amministrativa conformemente a quanto richiesto;

CONSIDERATO che la ditta ADS Automated Data System S.p.A. è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, come previsto dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 20/2020, lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1), della Legge n. 108/2021;

ATTESO che è stata acquisita la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni dichiarati dall'affidatario del servizio;

RITENUTO, pertanto, di affidare alla ditta ADS Automated Data System S.p.A. con sede in Via della Liberazione n. 15 - Bologna – il servizio relativo alle attività di aggiornamento in sicurezza di applicazioni SAAS già erogate in ADSCloud - 'Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni' - M1C1 PNRR finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, per un importo contrattuale di € 13.000,00 oltre IVA;

DATO ATTO: che il responsabile del procedimento per il presente affidamento è il sottoscritto responsabile dell'Area Affari Generali, il CUP è B21C22000150006 e che è stato acquisito il seguente CIG 95959761E8 rilasciato dall'Anac;

VISTO l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che:

- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio relativo ad attività di aggiornamento in sicurezza di applicazioni SAAS già erogate in ADSCloud - 'Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni' - M1C1 PNRR finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto nell'ambito delle procedure dei contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11/09/2020 n. 120, da ultimo modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021 n. 108;
- il contratto sarà perfezionato, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 3 (primo periodo) del Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, per il quale gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga gli elementi descritti nell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la sua regolarità e correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il bilancio di previsione 2023 in corso di approntamento;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);

- il Regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31 marzo 2021 n. 77 (*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*) convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

DETERMINA

- 1 **PROCEDERE** all'accertamento dell'importo di € 121.992,00 giusta decreto di finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, n. 28-1/2022 – PNRR, per il finanziamento dell'Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU" – CUP B21C22000150006, come da scheda contabile allegata.
- 2 **AFFIDARE**, per le motivazioni esposte nella parte narrativa del presente atto, alla ditta ADS Automated Data System S.p.A. con sede in Via della Liberazione n. 15 - Bologna, il servizio relativo ad attività di aggiornamento in sicurezza di applicazioni SAAS già erogate in ADSCloud - 'Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni' - M1C1 PNRR finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, per un importo contrattuale di € 13.000,00 oltre IVA.
- 3 **APPROVARE** il Foglio condizioni, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, regolante l'esecuzione del servizio.
- 4 **DARE ATTO** che il Responsabile unico del procedimento ha rilasciato attestazione relativa all'insussistenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, attestazione acquisita al protocollo dell'Ente con il numero 490, in data 10/01/2023.
- 5 **DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, è stato richiesto alla ditta affidataria di produrre la garanzia definitiva.
- 6 **ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.
- 7 **IMPEGNARE** la spesa di € 15.860,00 IVA inclusa ai capitoli del bilancio di previsione 2023 come indicato nella scheda contabile allegata.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(CAFASSO ANTONIO)
con firma digitale**



FOGLIO CONDIZIONI

**PNRR – Misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali. Attività di aggiornamento in sicurezza di applicazioni SAAS già erogate in ADSCloud.
CIG 95959761E8**

Oggetto del presente foglio condizioni è il servizio di aggiornamento delle infrastrutture finalizzate ad incrementare il livello di sicurezza delle applicazioni oltre i livelli standard definiti dalla normativa AGID, come indicato nell'Avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI (aprile 2022) e relativo allegato 2.3.

Il servizio prevede i seguenti interventi:

1) Attività di aggiornamento delle infrastrutture

Migrazione Virtual Machine da Storage SAS a Storage full

L'attività ha l'obiettivo di migliorare le performance della soluzione applicativa in SAAS

Gestione allegati documentale su server dedicato VMJDOC

L'attività ha l'obiettivo di migliorare il processo di backup e aumentare la consistenza dei dati contenuti su File System e Database

Attivazione snapshot storage per tutte le Virtual machine su storage SSD

L'attività ha come obiettivo l'attivazione dello snapshot storage per tutte le Virtual machine

Attivazione snapshot storage del server VMJDOC su storage NFS

L'attività ha come obiettivo l'attivazione snapshot storage per il server VMJDOC

Attivazione Replica della Virtual machine dedicata al DATABASE sul sito di Disaster Recovery

L'attività ha l'obiettivo di attivare il Disaster recovery per la componente dati presente all'interno del Database

Attivazione Replica della Virtual machine VMJDOC sul sito di Disaster Recovery

L'attività ha l'obiettivo di attivare il Disaster recovery per la componente dati del documentale presente su file system

Attivazione Replica della Virtual machine applicative sul sito di Disaster Recovery

L'attività ha l'obiettivo di attivare il Disaster recovery per la componente applicativa

2) Integrazione servizi SAAS

NETOBK Servizio di offline backup - Storage Snapshot

Come forma ulteriore di protezione delle VM e dei relativi dati utilizziamo le funzionalità di snapshot dei nostri storage. Questo consente di mantenere sul sito di produzione una copia ulteriore del dato non direttamente raggiungibile né in alcun modo attaccabile; tale "immagine" può tuttavia essere utilizzata per ripristini sia granulari che completi dell'ambiente in produzione.



NETDRDATI – Servizio di Disaster recovery DATI

La soluzione comporta il backup dei dati presso il sito alternativo, con una riduzione del tempo necessario per il trasporto dei dati e la possibilità di un recovery time piu' veloce. Il sito dispone di hardware e connettività già funzionante ma su scala inferiore rispetto al sito principale o ad un site alternativo sempre disponibile e con replica costante dei dati. Il backup avviene in modalità elettronica mediante collegamenti fra i siti tenuto dimensionati tenendo conto della tipologia, quantità e periodicità dei dati da backup-are RPO

- Recovery Point Objective 4 ore (tempo massimo di delay tra l'ultima copia e il fault dei sistemi)
- RTO
- Recovery Time Objective 1 ora (tempo necessario per il ripristino dei sistemi)

NETDRINF – Servizio di Disaster recovery INFRASTRUTTURE applicative

La soluzione comporta la replcia delle virtual machine presso il sito alternativo, permettendo un recovery time piu' veloce. Il sito dispone di hardware e connettività già funzionante ma su scala inferiore rispetto al sito principale o ad un site alternativo sempre disponibile. Il backup avviene in modalità elettronica mediante collegamenti fra i siti tenuto dimensionati tenendo conto della tipologia, quantità e periodicità dei dati da backup-are

- RPO -Recovery Point Objective 24 ore (tempo massimo di delay tra l'ultima copia e il fault dei sistemi)
- RTO -Recovery Time Objective 1 ora (tempo necessario per il ripristino dei sistemi)

3) Attività di aggiornamento in sicurezza delle infrastrutture applicative

Upgrade dei sistemi operativi Linux ad Oracle Linux 8.5

L'attività integrativa rispetto alla migrazione dei sistemi in modalità Lift & shift consiste nella reinstallazione di tutti i server con sistema operativo Oracle Linux 8.5 con l'abilitazione della maintenance per l'applicazione controllata delle patch di sicurezza.

Upgrade degli application server Tomcat alla versione 9 (*)

L'attività integrativa rispetto alla migrazione dei sistemi in modalità Lift & shift consiste nella reinstallazione di tutti i contesti Tomcat in versione 9 con Security Support attivo.

(*) solo per i contesti applicativi compatibili

Upgrade/Migrazione database Oracle alla versione 19

L'attività integrativa rispetto alla migrazione dei sistemi in modalità Lift & shift consiste nella migrazione o upgrade del database Oracle alla versione 19

(*) solo quando tutte le applicazioni risulteranno compatibili

Attivazione protocollo HTTPS

La soluzione applicativa al termine della configurazione utilizzerà esclusivamente connessioni sicure; la comunicazione applicativa, sia se esposta verso Internet, ma anche se utilizzata attraverso un canale VPN avverrà mediante cifratura TLS ed il servizio di Presentazione esporrà l'applicativo web tramite protocollo HTTPS.

Attivazione autenticazione LDAP o LDAPS

Per ottemperare alla normativa GDPR si rende necessaria una normalizzazione degli utenti utilizzati per l'accesso alle procedure che prevede la creazione di utenti nominali e l'eliminazione di ogni utenza generica ad uso di più persone. Nell'ambito di questo processo si propone l'attivazione dell'autenticazione integrata con il Dominio AD in uso.



Rispetto del principio DNSH

Il progetto deve rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH).

Supporto alla compilazione allegato DNSH (schede 6 e/o 8)

Prerequisito per il completamento della procedura per accedere ai fondi del Piano PNRR bando Cloud è la compilazione dell'allegato DNSH. Dovrà essere fornito il supporto per la compilazione dei moduli relativi ai servizi forniti e contestualmente consegnate le certificazioni necessarie per giustificare le dichiarazioni di conformità fornite.

Compilazione verbale di collaudo e fine attività

Al termine delle attività verrà rilasciato un verbale di collaudo e fine attività contenente la descrizione della configurazione dell'infrastruttura ad inizio progetto quella rilasciata in produzione.

L'importo del servizio è così determinato:

1) Attività di aggiornamento in sicurezza delle infrastrutture

Importo € 3.000,00 oltre IVA

2) Integrazione servizi SAAS fino al 31/12/2023

Importo € 4.500,00 oltre IVA

3) Attività di aggiornamento in sicurezza delle infrastrutture applicative:

Importo € 5.500,00 oltre IVA

L'importo complessivo del servizio è pari ad € 13.000,00 oltre IVA.

L'affidamento avverrà mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11/09/2020 n. 120, da ultimo modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge 29/07/2021 n. 108. La procedura di affidamento avverrà mediante l'utilizzo del MEPA.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata.

La ditta affidataria dovrà produrre garanzia definitiva con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni.

La ditta si impegna, inoltre, al rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni in Legge 108/2021, in particolare con riferimento agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità e, in caso di assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per attività ad esso connesse o strumentali, ad assicurare una quota pari al 30% delle predette assunzioni all'occupazione giovanile (under 36) e occupazione femminile, calcolate secondo le modalità di cui al DPCM 7 dicembre 2021.

Tutte le attività previste dal servizio affidato dovranno essere completate entro il 30 giugno 2023.

In caso di inadempimenti relativi alle prestazioni oggetto del contratto, previa contestazione scritta



e valutazione delle conseguenti controdeduzioni, potranno essere applicate delle penali in relazione alla gravità delle violazioni contrattuali, da un minimo di € 50,00 a una massimo di € 300,00.

In caso di mancato rispetto del termine per la conclusione del contratto potrà essere applicata una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo, salvo che la ditta non dimostri che il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore e comunque non dipendenti dalla propria volontà.

La contestazione scritta, inviata dal responsabile dell'area tramite pec, fisserà un termine (da considerarsi perentorio) entro il quale l'affidatario del servizio dovrà presentare le proprie controdeduzioni e ottemperare alla prescrizione violata, nonché rimuovere gli effetti perduranti della contestata violazione.

La penale sarà trattenuta dall'importo del corrispettivo da corrispondere o dalla garanzia definitiva. Laddove, venga escussa la garanzia definitiva in conseguenza dell'applicazione della penale, è obbligo dell'affidatario del servizio reintegrare la garanzia.

Infine, ai sensi dell'art. 47 comma 6 del D.L. 31/03/2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge 29/07/2021 n. 108, è prevista una penale fino a un massimo di € 300,00 per inadempimenti relativi agli obblighi di cui ai commi 3 e 3-bis del sopra citato art. 47.

Si conviene che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per l'eventuale risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- fallimento dell'impresa;
- cessione dell'attività;
- ritardo nell'inizio del servizio;
- mancata esecuzione del servizio;
- perdita del possesso di uno o più requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

L'affidatario del servizio potrà avvalersi del subappalto entro i limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni.

A seguito dell'accreditamento delle risorse finanziarie previste dal finanziamento PNRR, si procederà alla liquidazione del corrispettivo, previa emissione della fattura da parte della ditta affidataria del servizio.

La liquidazione sarà effettuata, in unica soluzione, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica, previa acquisizione da parte del Comune del DURC a verifica della regolarità contributiva della ditta.

La fattura dovrà essere trasmessa in formato elettronico secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013.

La ditta affidataria è tenuta al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e successive modificazioni.

Qualora insorgano controversie in merito alla esecuzione del contratto, laddove non si raggiunga un accordo tra le parti, la soluzione sarà demandata al Foro di Varese.

Il RUP per il presente affidamento è il sottoscritto responsabile di area.

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui la presente procedura fa riferimento, ai sensi dell'art. 6



par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.malnate.va.it

Il concorrente ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Responsabile del trattamento dati – art. 28 Regolamento UE 2016/679

Il Comune di Malnate, titolare del trattamento dei dati personali, si avvarrà dell'affidatario del servizio in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali che saranno da esso trattati per l'espletamento del servizio.

La designazione è effettuata per iscritto con atto che specifica i compiti del responsabile. Con la sottoscrizione del contratto, l'affidatario del servizio:

- dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nello svolgimento del servizio oggetto del presente atto sono dati personali, come tali soggetti all'applicazione del regolamento UE 2016/679 e delle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;
- si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del responsabile del trattamento, impegnandosi a vigilare sull'operato dei soggetti da esso autorizzati al trattamento e di eventuali propri sub-responsabili del trattamento;
- si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal regolamento UE 2016/679 e dalle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;
- si impegna ad adottare le istruzioni specifiche ricevute dal Titolare e ad integrarle nelle procedure già in essere;



- si impegna a relazionare annualmente al Titolare sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenza;
- in caso di incidente di sicurezza, si impegna a comunicare al Titolare quanto accaduto entro 36 ore, al fine di consentirgli di ottemperare agli obblighi sanciti dagli artt. 33 e 34 del Regolamento UE 2016/679. Qualora non disponga di tutte le informazioni relative all'incidente, è tenuto comunque a comunicare quanto di conoscenza, impegnandosi prontamente ad informare il Titolare di ogni nuova informazione acquisita nelle fasi successive;
- consente l'accesso di personale del Titolare al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità dei trattamenti e all'applicazione delle misure di sicurezza adottate.

E' fatto divieto all'affidatario del servizio e al personale da esso impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento della attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati da parte dell'affidatario del servizio in qualità di responsabile del trattamento rappresenta condizione imprescindibile per l'espletamento del contratto.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali
dott. Antonio Cafasso

Documento firmato digitalmente; la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 21 e 24 D. Lgs. 82/2005.